



# VIA CRUCIS

Venerdì 23 febbraio 2024

- 1 Albert
- 2 Marie Claire
- 3 Jean-Jacques
- 4 Becky
- 5 Claudia
- 6 Maria Giovanna
- 7 Maru
- 8 Angelines
- 9 Marija
- 10 Codruta
- 11 Samar
- 12 Gianni
- 13 Lorenzo
- 14 Emilio

## 1. Gesù è condannato a morte **Albert**

### **Matteo 27:22-23,26:**

*Pilato disse loro: "Che cosa devo fare di Gesù, che è chiamato Messia?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!". Allora egli chiese: "Perché, che male ha fatto?". Ma essi gridavano ancora di più: "Sia crocifisso!". Allora liberò Barabba per loro e, dopo aver fustigato Gesù, lo consegnò alla crocifissione.*

La prima stazione della Via Crucis ci dice che "Gesù è condannato a morte". È abbastanza facile interpretarlo come se si riferisse al momento in cui Ponzio Pilato consegna Gesù ai capi dei sacerdoti, perché questo è il momento più vicino a un'unica "condanna" che abbiamo.

### **MEDITAZIONE:**

Signore, sei stato condannato a morte perché la paura di ciò che gli altri avrebbero potuto pensare ha soffocato la voce della coscienza. Così, nel corso della storia, gli innocenti sono sempre stati maltrattati, condannati e uccisi.

Quante volte abbiamo preferito il successo alla verità, la nostra reputazione alla giustizia? Rafforza la voce tranquilla della nostra coscienza, la tua voce, nelle nostre vite. Guardami come hai guardato Pietro dopo il suo rinnegamento.

## 2. Gesù è caricato della croce **Marie Claire**

*Egli portò i nostri peccati nel suo corpo  
sul legno della croce,  
perché, non vivendo più per il peccato,  
vivessimo per la giustizia;  
dalle sue piaghe siete stati guariti (1 Pt 2,24).*

### **MEDITAZIONE:**

Guardiamo Gesù, il suo volto sfigurato, il suo corpo insanguinato. Su di lui grava il peso di tutte le sofferenze e i peccati del mondo intero, passati, presenti e futuri.

Con questo gesto d'amore, ha voluto portare per ciascuno di noi le nostre sofferenze più dolorose, le nostre ferite più nascoste, i nostri peccati e la nostra stessa morte.

Signore Gesù, tu che hai accettato la croce, chinati su coloro che sono sopraffatti dalla sofferenza perché possano sperimentare la tua presenza con loro.

Fa' che sappiamo fare del segno della croce il nostro orgoglio e proclamarlo come segno del tuo amore infinito.

### 3. Gesù cade per la prima volta **Jean-Jacques**

*"Come qualcuno davanti al quale si nasconde il volto, disprezzato, noi non gli abbiamo prestato attenzione".  
Isaia 53, 3*

#### **MEDITAZIONE:**

Gesù cade in ginocchio sotto il peso della croce. Ma non lo respinge, si alza e lo raccoglie per portarlo più lontano.

– È pesante il peso delle croci che a volte grava su di noi. Potremmo cadere sotto l'assalto delle tentazioni e delle avversità, oppure potremmo essere sopraffatti dallo scoraggiamento e dalla disperazione.

- Signore Gesù, salvaci dalle cadute e, se cadiamo, aiutaci a rialzarci. Amen

Nostro padre...

Ti saluto...

### 4. Gesù incontra la Madre **Becky**

*Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc 2,34-35).*

#### **MEDITAZIONE:**

Sulla sua strada verso il Calvario, Gesù è avvolto da una moltitudine di soldati, capi ebrei, popolo, gente di buoni sentimenti... Lì si trova anche Maria, che non distoglie lo sguardo da suo Figlio, che, a sua volta, riesce a vederla tra la folla. Gli sguardi si incontrano, la Madre vede il Figlio distrutto; Gesù vede Maria triste e afflitta, e in ognuno di essi il dolore diventa più grande contemplando il dolore dell'altro.

Quante madri piangono nel nostro paese la violenza che hanno subito i loro figli? Quante donne subiscono violenza, solo per il fatto di essere donne?

La violenza contro le donne è una sfida sociale e culturale. Questo comportamento è appreso e socialmente tollerato; è legato alla concezione che uomini e donne hanno della loro mascolinità e femminilità (n. 69).

Signore, tu che hai fatto dell'amore una forza straordinaria che muove le persone a impegnarsi con coraggio e generosità nel campo della giustizia e della pace, concedi che nelle nostre famiglie l'amore si esprima nel rispetto e nella cura delle donne che sono: madri, sorelle, figlie, mogli. AMEN.

### 5. Gesù viene aiutato dal Cireneo **Claudia**

*Mentre i soldati lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù (Lc 23,26)*

#### **MEDITAZIONE:**

Sulla via della croce c'è dolore, ingiustizia, compassione e anche un gesto di solidarietà, forse imposto. Mentre Gesù sofferente passa, un uomo, il Cireneo, lo aiuta con il suo peso immeritato.

Che noi, come Azione Cattolica presente nel mondo, possiamo essere Cirenei capaci di alleviare tanti fratelli e sorelle che soffrono le ferite della guerra, della violenza, della disuguaglianza, dell'indifferenza, dell'abbandono.

Possiamo, camminando insieme, superare la cultura della morte e annunciare la vita abbondante che ci porta la Buona Novella, che si completa nella Pasqua.

### 6. La Veronica asciuga il volto di Gesù **Maria Giovanna**

*"Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso" (Isaia 50,6-7).*

#### **MEDITAZIONE:**

Eccoci, Signore, davanti a te.

Col fiato grosso, dopo aver

tanto camminato. Ma se ci sentiamo sfiniti non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto o abbiamo coperto chissà quali interminabili rettilinei. E perché, purtroppo, molti passi li abbiamo consumati sui viottoli

nostri, e non sui tuoi sentieri, seguendo i tracciati involuti della nostra caparbia faccendiera, e non le indicazioni della tua

Parola.

[pausa di silenzio]

C. Grazie, Signore, perché ci conservi nel tuo amore, e non ti sei ancora stancato delle nostre povertà.

## 7. Gesù cade per la seconda volta Maru

*"Venite, benedetti del Padre mio, ed ereditate il regno preparato per voi fin dall'inizio del mondo; perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero di passaggio e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi" (Mt 25,34-36).*

### **MEDITAZIONE:**

E tu continui a cadere, Signore.

Quanto pesa il dolore del mondo!

Il peso del dolore delle persone è schiacciante.

La fame, la miseria,

violenza e la guerra hanno nomi e volti...

I lavoratori che vengono sfruttati

e in lavori non dignitosi, le vittime di incidenti sul lavoro;

le donne vittime di violenza

le vittime di abusi sessuali,

il dolore di questa Madre Terra che geme per i cambiamenti climatici.

Si guarda e si sente,

ti lasci invadere da tutti gli sguardi del dolore

del dolore di tutti i tempi...

Quanto pesa quel legno!

Il dolore di vedere i propri sogni non realizzati:

"che tutti siano uno perché il mondo creda".

Quanto pesa quel legno!

Ma, Signore, ti preghiamo, ti chiediamo di non mollare.

Ci aiuta vederti cadere, vedere il tuo dolore,

perché è l'espressione del tuo amore per l'umanità,

non sei un Dio apatico e indifferente.

Tu sei con noi e cammini con noi.

Non mollare, Signore, non mollare!

Anche noi ci stiamo rialzando,

e ti aiutiamo a rialzarti perché

perché stiamo già mostrando dei segni,

stiamo vivendo situazioni che sono piccole luci, granelli di sale,

che continuano a "rendere visibili esperienze alternative

che ci dicono che un altro mondo è possibile.

Siamo, Signore, in questo tempo sinodale,

creando spazi per riconoscerci nello Spirito che ci chiama.

Ci stiamo sforzando

per "guarire" insieme, come te, tante ferite nel mondo e nella Chiesa,

tante ferite nel mondo e nella Chiesa.

Signore, vieni, alzati!

Cammina con noi!

Preghiamo dicendo: Cammina con noi, Signore!

Nello sforzo di costruire il tuo Regno: Cammina con noi, Signore!

Nel portare la nostra croce: Cammina con noi, Signore!

Nei segni della speranza: cammina con noi, Signore.

- Affinché il pessimismo e lo scoraggiamento non ci invadano: Cammina con noi, o Signore
- Perché tu ci conduca alla tua Risurrezione: Cammina con noi, Signore.

## 8. Gesù incontra le donne di Gerusalemme **Angelines**

*"Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne che piangevano e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltatosi verso di loro, disse loro: "Figlie di Gerusalemme, non piangete per me, ma piangete per voi stesse e per i vostri figli" (Lc 23,27-28).*

### **MEDITAZIONE:**

Gesù tende la mano per alleviare le loro sofferenze e restituire loro la dignità. Signore, insegnaci ad avere le tue orecchie per ascoltare il dolore delle persone, ad avere i tuoi occhi per vedere gli uomini e le donne come li vedi tu. Signore, donaci un pezzo del tuo cuore per poter accogliere e consolare chi soffre. E le tue mani per poterli aiutare ad alleviare la situazione.

## 9. Gesù cade per la terza volta **Marija**

Salmo 6

[2] Signore, non punirmi nel tuo sdegno,  
non castigarmi nel tuo furore.

[3] Pietà di me, Signore: vengo meno;  
risanami, Signore: tremano le mie ossa.

[4] L'anima mia è tutta sconvolta,  
ma tu, Signore, fino a quando...?

[5] Volgiti, Signore, a liberarmi,  
salvami per la tua misericordia.

[6] Nessuno tra i morti ti ricorda.  
Chi negli inferi canta le tue lodi?

[7] Sono stremato dai lunghi lamenti,  
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio,  
irroro di lacrime il mio letto.

[8] I miei occhi si consumano nel dolore,  
invecchio fra tanti miei oppressori.

[9] Via da me voi tutti che fate il male,  
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

[10] Il Signore ascolta la mia supplica,  
il Signore accoglie la mia preghiera.

### **MEDITAZIONE**

*Sono caduto di nuovo, Signore. Quante promesse di non commettere un altro errore? Tutto invano, sono caduto di nuovo. Anche tu sei caduto di nuovo, Signore, sei caduto per la terza volta. Ma non hai alcuna colpa per le tue cadute. Anche sotto un grande peso, mi ascolti e sei con me per asciugarmi le lacrime. Abbi pietà di me, oh Signore, aiutami a rialzarmi.*

:

Sono caduto di nuovo, Signore. Quante promesse di non sbagliare più? Quante promesse che quella era l'ultima volta? Quanto mi sono vantato di essere finalmente arrivato, di essere cambiato? Tutto inutile, sono caduto di nuovo.

Mi sento debole, Signore, mi sento uno stupido che non cambierà mai. Vorrei che la terra mi inghiottisse. Come farò a mostrarmi di nuovo davanti alla gente dopo questo errore? Come mi accetteranno di nuovo? Come mi perdoneranno di nuovo? Come mi ameranno di nuovo? Queste paure mi perseguitano e mi bloccano.

Anche tu sei caduto di nuovo, Signore, sei caduto per la terza volta. Ma non hai alcuna colpa per le tue cadute. Senza colpa, eppure sai cosa significa cadere sotto un peso pesante e così puoi ascoltarmi e stare con me mentre piango. Stai con me per asciugare le mie lacrime. Stai con me e così non sarò solo. Non mi hai rimproverato nei miei errori, ma hai avuto pietà di me. Mi ami nonostante tutto. *Abbi pietà di me, oh Signore, aiutami a rialzarmi.*

## 10. Gesù è spogliato delle vesti [Codruta](#)

*Quando i soldati ebbero crocifisso Gesù, presero i suoi vestiti e li divisero in quattro parti, una per ciascun soldato. Presero anche la sua tunica; ora la tunica era senza cuciture, tessuta in un unico pezzo dall'alto (Gv 19,23).*

### **MEDITAZIONE:**

Ti prego, Signore, concedi che tutti noi possiamo riconoscere la dignità appartenente alla nostra natura, anche quando ci troviamo nudi e soli di fronte agli altri. Concedi che possiamo sempre vedere la dignità degli altri, rispettarla e difenderla. Ti chiediamo di darci il coraggio necessario per capire che siamo più di quanto indossiamo e per accettare la nostra stessa nudità. Ci ricorda la nostra povertà, della quale ti sei innamorato al punto da dare la tua vita per noi."

## 11. Gesù è inchiodato alla croce [Samar](#)

### **(Lc 23,33-34.38).**

*Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei»*

### **MEDITAZIONE:**

Non sfugge a nessuno che stiamo vivendo giorni amari quali ci è sembrato di non vivere mai. Perfino ad attardarsi sulla rievocazione delle violenze si dà l'impressione di essere stancamente ripetitivi. La situazione internazionale, gli eccidi, gli spettacoli della fame ci sfilano davanti agli occhi come grondaie inconsumabili, e si ha la tentazione di pensare a situazioni senza sbocco. La nostra coscienza morale esce schiacciata da questa temperie di dolore. E il tempo del torchio. Il nostro animo si gonfia di turbamento. Siamo presi dallo sconforto.

*Via Crucis con la meditazione di don Tonino Bello*

## 12. Gesù muore perdonando i suoi uccisori [Gianni](#)

*Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».*

*Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò (Lc 23,34.44-46)*

### **MEDITAZIONE:**

Signore, tu che hai offerto la tua vita per tutti noi, per chi ti è stato fedele così come per chi ha ferito, umiliato e crocifisso insegnaci a donare le nostre vite. Insegnaci ad abbracciare la Croce, ad accettare la volontà del Padre anche quando ci sembra incomprensibile. Tu vittima innocente sostenici nella ricerca della giustizia per i nostri fratelli, per chi è perseguitato, per chi soffre la povertà e la fame, per chi vive il dramma della guerra.

Per Cristo nostro Signore.

## 13. Gesù è deposto dalla croce [Lorenzo](#)

*Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... Ma in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, per virtù di colui che ci ha amati! (Rm 8,35.37).*

### **MEDITAZIONE:**

La nostra incredulità verrebbe da rispondere: solo la nostra incredulità ci separerà da Cristo!

Perché nella vita è così: le nostre mancanze ci fanno sentire distanti dal Signore e ci ingannano, facendoci credere che non meritiamo l'Amore.

Eppure non c'è crudeltà che regga di fronte al Signore depresso ai piedi della croce che bussa forte alla porta del nostro cuore mostrandoci quanto siamo amati!

#### **14. Gesù è depresso nel sepolcro Emilio**

*Dopo ciò, Giuseppe d'Arimatea [...] chiese a Pilato il permesso di portare via il corpo di Gesù. Pilato glielo concesse ed egli andò a portarlo via. Anche Nicodemo andò [...] e portò una miscela di mirra e aloe, del peso di circa trenta libbre. Poi presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende, aggiungendovi la miscela di profumi (Gv 19,38-40).*

#### **MEDITAZIONE:**

In quel luogo, in quel momento, quando la pietra viene rotolata via, tutti i sogni sembrano chiusi, tutti i progetti sono messi all'angolo, allora, appare la tentazione dello scoraggiamento, dell'angoscia e della disperazione.

Senza la fede, sembra che la morte abbia l'ultima parola.

Intorno a noi ci sono molte espressioni della morte.

Sappiamo e crediamo che la tomba non è l'ultimo luogo di riposo, ma che siamo tutti chiamati a una nuova vita, a risorgere con te.

Che l'apparente fallimento di fronte alla morte non possa sconfiggerci, Signore!

Che possiamo essere capaci di rotolare via la pietra perché prenda nuova vita, trasfigurata dalla tua resa!

Aspettiamo, Signore, la terza notte che ci annuncerà la risurrezione! E che ci dice che, risorto, tu vivi per sempre in mezzo a noi.

Come popolo proclamiamo: Crediamo, Signore, nel Dio della Vita! Crediamo che la Vita ha trionfato sulla morte! Vogliamo essere testimoni della Vita in abbondanza!

## **Preghiera conclusiva**

("14 grazie")

Signore Gesù, Parola eterna del Padre, per noi ti sei fatto silenzio. E nel silenzio che ci guida al tuo sepolcro c'è ancora una parola che vogliamo dirti ripensando al cammino della *Via crucis* percorsa con te: grazie!

Grazie, Signore Gesù, per la mitezza che confonde la prepotenza.

Grazie, per il coraggio con cui hai abbracciato la croce.

Grazie, per la pace che sgorga dalle tue ferite.

Grazie, per averci donato come nostra Madre la tua santa Madre.

Grazie, per l'amore mostrato davanti al tradimento.

Grazie, per aver mutato le lacrime in sorriso.

Grazie, per aver amato tutti senza escludere nessuno.

Grazie, per la speranza che infondi nell'ora della prova.

Grazie, per la misericordia che risana le miserie.

Grazie, per esserti spogliato di tutto per arricchirci.

Grazie, per aver mutato la croce in albero di vita.

Grazie, per il perdono che hai offerto ai tuoi uccisori.

Grazie, per avere sconfitto la morte.

Grazie, Signore Gesù, per la luce che hai acceso nelle nostre notti e riconciliando ogni divisione ci hai reso tutti fratelli, figli dello stesso Padre che sta nei cieli:

*Pater noster*